

DEREK PRINCE
MINISTRIES INTERNATIONAL

Meditazione

Il comandamento di lodarlo



La decisione è vostra
di Derek Prince

L'invito a lodare il Signore, a ringraziarlo e a benedirlo ricorre in tutta la Bibbia, sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento. Diamo un'occhiata ai versi 4 e 5 del Salmo 100, che parlano di come possiamo accedere alla presenza di Dio:

> «Entrate nelle sue porte con ringraziamento, nei suoi cortili con lode. Rendete grazie a Lui; benedite il suo nome. Perché il Signore è buono; la sua misericordia dura per sempre e la sua fedeltà si estende di generazione in generazione».

Questa non è affatto una scelta; è un'ordine, un comando. Come entriamo alla presenza di Dio? Con il ringraziamento e la lode. Non si tratta di chiedersi se ne abbiamo voglia, ma: "Che cosa ci dice di fare la Bibbia"? Se siamo cristiani, ci siamo impegnati a obbedire alla Parola di Dio non per via delle emozioni, ma per una decisione della nostra volontà. Potreste dire: «Beh, in questo momento non vedo nulla per cui lodare Dio. La mia situazione non è come vorrei e le cose non sembrano andare per il verso giusto». Vorrei farvi notare che la ragione indicata in questo salmo per lodare e ringraziare il Signore non dipende dalle circostanze; la lode non dovrebbe mai dipendere dalla vostra situazione.

Il salmista ci offre tre grandi e immutabili motivi per cui dovremmo lodarlo e ringraziarlo:

- Il Signore è buono.
- La sua bontà è eterna ed è la stessa parola che Davide usò quando disse che Dio corona di benevolenza e di tenera misericordia.
- La sua fedeltà dura per tutte le generazioni.

Notate bene: ognuna di queste ragioni è eterna e sempre vera. Non è rilevante il fatto che ce ne rendiamo conto o meno, che ci piaccia o meno. La verità è questa: il Signore è sempre buono e la sua bontà è eterna, non cessa mai. Un altro salmo dice: «La sua misericordia non ha mai fine». E la sua fedeltà dura per tutte le generazioni.

Ecco, queste sono tre ragioni molto potenti, assolutamente vere e immutabili per cui abbiamo il dovere, nei confronti

© 1970 - Derek Prince MInistries International, inc.

del Signore (e, tra l'altro, anche nei confronti di noi stessi), di lodarlo, ringraziarlo e benedirlo.

A questo punto, caro lettore, voglio affidarti questa responsabilità. Hai mai preso questa decisione? Che relazione hai nei confronti della lode espressa al Signore? Aspetti di averne voglia? Oppure fintanto che le cose vanno bene? Potrei quasi prometterti che le cose cominceranno ad andare sempre peggio finché non cambierai quell'atteggiamento e Dio farà in modo che tu Gli offra la lode come sacrificio. Questo è ciò che dice il Nuovo Testamento in Ebrei 13:15: «Per mezzo di Lui [Gesù Cristo] offriamo continuamente [sempre] a Dio il sacrificio di lode».

Permettetemi di ripetere ciò che ho detto prima: la lode porta appagamento. I cristiani soddisfatti sono quelli che lodano il Signore: coloro che non si lasciano dominare dalle circostanze o dalle emozioni e che hanno preso la decisione, con la propria volontà, di benedirLo in ogni momento avendo sempre sulle labbra la Sua lode. Se non avete mai preso questa decisione, vi suggerisco di farlo proprio ora.

Padre, prendo la decisione di proclamare sempre che Tu sei buono, che sei sempre fedele, che la Tua misericordia è eterna, ed è per questo che voglio benedirti, lodarti, ringraziarti e glorificarti. Aiutami a non lasciarmi mai influenzare dalla mia situazione, ma a decidere sempre di volgere lo sguardo a Te. Nel nome di Gesù, amen!

© 1970 - Derek Prince MInistries International, inc.

Meditazione ★

Trascrizione: WD-R127-009-ITA
Ultimo aggiornamento: 07 Nov 2026
Sito web: Derekprince.com/it/resources

